

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 28 dicembre 2016, n. 16

Assestamento delle previsioni di bilancio 2016-2018

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
p r o m u l g a

la seguente legge:

Art. 1

(Assestamento del bilancio per gli anni 2016-2018)

1. Ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e relativi principi applicativi e dell'articolo 1, comma 17, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018), è approvato l'assestamento delle previsioni di bilancio per gli anni 2016-2018, al quale è allegata la nota integrativa di cui all'articolo 50, comma 3, del medesimo decreto.

Art. 2

(Dati assestati dei residui attivi e passivi, dei fondi pluriennali vincolati, del fondo crediti di dubbia esigibilità, della giacenza di cassa e del risultato di amministrazione)

1. A seguito delle operazioni concernenti il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 di cui all'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche e delle consequenziali variazioni di bilancio effettuate in corso di gestione, per come riportate nell'ambito del rendiconto generale annuale della Regione per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 63 del suddetto decreto legislativo, lo *stock* totale dei residui attivi al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 4.186.554.677,86, lo *stock* totale dei residui passivi al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 6.645.661.554,59, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è pari ad euro 153.412.557,87, il fondo pluriennale vincolato in c/capitale è pari ad euro 243.341.995,63, il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 73.991.582,59 e la giacenza di cassa al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 827.848.853,79.

2. Ai sensi del comma 1, il risultato di amministrazione effettivo al 31 dicembre 2015, al lordo delle partite accantonate e vincolate, pari, rispettivamente, ad euro 535.991.582,59 e ad euro 567.193.690,85 e al netto del fondo anticipazione di liquidità, di cui all'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016) pari ad euro 7.736.341.383,94, è rideterminato in disavanzo per euro 3.131.197.849,88, di cui euro 2.476.113.146,93, quale quota relativa al disavanzo per spese di investimento ed euro 655.084.702,95, quale quota relativa al disavanzo da ripianare ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e, successivamente, modificato dall'articolo 1, comma 691, della l. 208/2015.

Art. 3

(Autorizzazione alla contrazione di mutui o altre forme di indebitamento)

1. Nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 40 e 62 del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche e dell'articolo 1, commi 14 e 15 della l.r. 18/2015, è autorizzata:

a) la contrazione di mutui, o altre forme di indebitamento, finalizzati alla copertura del disavanzo per spese di investimento, di cui alla tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" del titolo 6 "Accensione prestiti", fino ad un massimo di euro 2.476.113.146,93 per l'anno 2016;

b) la contrazione di mutui, o altre forme di indebitamento, finalizzati a nuovi investimenti, di cui alla tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" del titolo 6 "Accensione prestiti", fino ad un massimo di euro 200.090.474,29 per l'anno 2017 e di euro 100.300.000,00 per l'anno 2018, in misura non superiore alle quote di capitale rimborsate.

2. La dotazione finanziaria complessiva della tipologia 300 "Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" del titolo 6 "Accensione prestiti" è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 2.776.817.138,08, ivi compresa la quota per la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a nuovi investimenti, autorizzata per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della l.r. 18/2015, pari ad euro 300.703.991,15.

3. Ai sensi dell'articolo 62, comma 8, del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche, alla copertura degli oneri finanziari derivanti dal comma 1, stimati in euro 120.000.000,00 per l'anno 2017, euro 130.000.000,00 per l'anno 2018 ed euro 135.000.000,00 a decorrere dall'anno 2019, da iscriversi nel bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi da 18 a 21, della l.r. 18/2015, per gli importi delle rate di ammortamento dei mutui, o delle altre forme di indebitamento, effettivamente contratti, si provvede mediante la corrispondente riduzione, a valere sulle medesime annualità, per euro 77.400.000,00 per l'anno 2017 ed euro 101.900.000,00 per l'anno 2018, dei programmi 01 "Fondo di riserva" e 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" e per euro 42.600.000,00 per l'anno 2017 ed euro 28.100.000,00 per l'anno 2018, del programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione". A decorrere dall'anno 2019 si provvede nell'ambito delle successive leggi di bilancio regionale.

Art. 4
(Modifiche alla l.r. 18/2015. Approvazione dei bilanci di previsione degli enti pubblici dipendenti)

1. Alla l.r. 18/2015, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) all'articolo 1:
 - 1) alla lettera b) del comma 20 le parole: "trasferimenti correnti in conto capitale" sono sostituite dalle seguenti: "trasferimenti in conto capitale";
 - 2) alla lettera b) del comma 21 le parole: "trasferimenti correnti in conto capitale" sono sostituite dalle seguenti: "trasferimenti in conto capitale";
 - 3) dopo la lettera p) del comma 22 sono aggiunte le seguenti:
"p-bis) Parco naturale regionale dei Monti Simbruini;
p-ter) Parco regionale Riviera di Ulisse;
p-quater) Riserva naturale regionale Nazzano, Tevere Farfa;
p-quinques) Riserva naturale del Monte Navegna e Monte Cervia.";
 - b) all'allegato contenente i "Bilanci degli enti dipendenti (articolo 1, comma 22, della legge di bilancio regionale 2016-2018)" sono aggiunti gli schemi di cui all'Allegato A alla presente legge.

Art. 5
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Lazio.

Roma, lì 28 Dicembre 2016

Il Presidente
Nicola Zingaretti

TITOLO 9			previsione di cassa	162.000,00	104.000,00		
TOTALE TITOLI							
	1.720.447,90		previsione di competenza	523.430,95	397.639,22	395.750,84	395.750,84
			previsione di cassa	3.454.387,67	2.118.087,12		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE							
	1.720.447,90		previsione di competenza	523.430,95	2.217.642,65	423.556,75	423.556,75
			previsione di cassa	3.454.387,67	2.217.642,65		

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Disavanzo di amministrazione						
TITOLO 1	Spese correnti		previsione di competenza	449.032,49	437.088,02	324.556,75	324.556,75
			<i>di cui già impegnato</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	526.515,20	437.088,02		
TITOLO 2	Spese in conto capitale		previsione di competenza	2.463.467,82	1.676.554,63		
			<i>di cui già impegnato</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	2.875.738,49	1.676.554,63		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	-			
TITOLO 4	Rimborso prestiti		previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>				

Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere Farfa

Bilancio di Previsione per l'anno 2016

Deliberazione del Commissario Straordinario n.4 del 02/02/2016

Estratto riassuntivo

ENTRATE									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	197,04	-	-			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-	-			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	717.115,04	-	-			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	717.115,04	-	-			
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		-	294.498,37					
20000	TITOLO 2	47.752,13	401.849,00	350.870,00	350.870,00	350.870,00			
	Trasferimenti correnti		638.615,78	398.622,13					
30000	TITOLO 3	5.388,78	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00			
	Entrate extratributarie		14.766,30	13.488,78					
40000	TITOLO 4	563.719,83	-	-	-	-			
	Entrate in conto capitale		1.423.856,13	563.719,83					
50000	TITOLO 5	-	-	-	-	-			
	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-					
60000	TITOLO 6	-	-	-	-	-			
	Accensione prestiti		-	-					
70000	TITOLO 7	-	94.437,00	75.637,00	-	-			
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								

90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		previsione di cassa	94.437,00	75.637,00			
			-	previsione di competenza	296.500,00	296.000,00	296.000,00		296.000,00
				previsione di cassa	296.500,00	296.000,00	296.000,00		
TOTALE TITOLI			616.860,74	previsione di competenza	800.886,00	730.607,00	654.970,00		654.970,00
				previsione di cassa	2.468.175,21	1.347.467,74			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			616.860,74	previsione di competenza	2.497.540,42	1.447.919,08	654.970,00		654.970,00
				previsione di cassa	2.468.175,21	1.641.966,11			

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO 1	Spese correnti	193.847,18	435.299,71	383.889,42	358.970,00	358.970,00
			previsione di competenza			
			<i>di cui già impegnato</i>			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
			previsione di cassa	577.736,60		
		199,85	previsione di competenza	692.392,66		
			<i>di cui già impegnato</i>			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
			previsione di cassa	692.592,51		
		-	previsione di competenza			
			<i>di cui già impegnato</i>			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		1.865.991,72			
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-				
			previsione di cassa			
			previsione di competenza			

Ente Regionale Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia

Bilancio di Previsione per l'anno 2016

Deliberazione del n. 8 del 3 marzo 2016

Estratto riassuntivo

ENTRATE									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			46.286,67					
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			1.341.690,05					
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			1.341.690,05					
	Fondo di Cassa all'1/1/2016			1.036.578,45					
20000	TITOLO 2	175.720,30	275.610,82	292.301,00	292.301,00	292.301,00			
	Trasferimenti correnti								
30000	TITOLO 3		536.631,62	468.021,30					
	Entrate extratributarie								
40000	TITOLO 4	400.598,91							
	Entrate in conto capitale								
50000	TITOLO 5		621.382,71	400.598,91					
	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
60000	TITOLO 6								
	Accensione prestiti								
70000	TITOLO 7								
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
90000	TITOLO 9		163.500,00	163.500,00	163.500,00	163.500,00			
	Entrate per conto terzi e partite di giro								
			163.500,00	163.500,00	163.500,00	163.500,00			

TOTALE TITOLI		576.319,21	previsione di competenza	439.110,82	455.801,00	455.801,00	455.801,00
			previsione di cassa	1.321.514,33	1.032.120,21		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		576.319,21	previsione di competenza	2.004.997,95	1.843.777,72	455.801,00	455.801,00
			previsione di cassa	1.321.514,33	2.068.698,66		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
	Disavanzo di amministrazione						

TITOLO 1	Spese correnti	68.450,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	756.483,05	751.022,36	292.301,00	292.301,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	766.683,62	819.472,68		
		25.044,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	991.410,30	929.255,36		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	1.193.481,51	954.300,06		
			previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa				
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 4	Rimborso prestiti						



Nota integrativa all'Assestamento delle previsioni di bilancio 2016-2018

(ai sensi dell'articolo 1, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 50, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche)



Il risultato di amministrazione

A seguito della deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 150, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, con la deliberazione della Giunta regionale del 26 aprile 2016, n. 207, sono state effettuate le consequenziali variazioni di bilancio, provvedendo in particolare:

- a) all'adeguamento dello stanziamento dei residui attivi, anche in termini di cassa, a seguito dell'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2015, conformemente alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 150/2016;
- b) all'adeguamento dello stanziamento dei residui passivi, a seguito dell'aggiornamento dell'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2015, conformemente alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 150/2016;
- c) all'adeguamento, in termini di competenza, degli stanziamenti dei capitoli di bilancio di cui agli elenchi n. 7 e n. 8 allegati al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, conformemente alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 150/2016;
- d) all'adeguamento, in termini di competenza, degli stanziamenti dei capitoli di bilancio di cui agli elenchi n. 6A e n. 6B allegati al bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- e) all'adeguamento, in termini di competenza e cassa, degli stanziamenti di specifici capitoli di entrata e spesa, ivi compresi quelli relativi alla programmazione comunitaria, conseguentemente al riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, conformemente alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 150/2016;
- f) all'adeguamento degli importi complessivi dei fondi pluriennali vincolati di parte corrente ed in conto capitale, dell'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente ed in conto capitale, dell'importo riferito al disavanzo regionale per spese di investimento e del mutuo posto a copertura ed alla conferma dell'importo relativo alla giacenza di cassa, i cui valori definitivi sono indicati nella tabella di seguito riportata¹:

- Residui attivi al 31/12/2015:	€ 4.186.554.677,86
- Residui passivi al 31/12/2015:	€ 6.645.661.554,59
- Fondo pluriennale vincolato (corrente):	€ 153.412.557,87
- Fondo pluriennale vincolato (capitale):	€ 243.341.995,63
- Avanzo di amministrazione accantonato:	€ 535.991.582,59
<i>di cui Avanzo di amministrazione accantonato corrente:</i>	<i>€ 373.991.582,59</i>
<i>di cui avanzo di amministrazione accantonato in c/capitale:</i>	<i>€ 162.000.000,00</i>
- Avanzo di amministrazione vincolato:	€ 567.193.690,85

¹ I dati complessivi di cui alla lettera f), sono stati, altresì, rappresentati nell'ambito della deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2016, n. 213, recante: «Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2015"».



<i>di cui Avanzo di amministrazione vincolato corrente:</i>	€ 223.017.852,78
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato in c/capitale:</i>	€ 344.175.838,07
- Disavanzo regionale effettivo:	€ 3.131.197.849,88
<i>di cui Disavanzo regionale per spese di investimento</i>	€ 2.476.113.146,93
<i>di cui Disavanzo regionale da ripianare ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015</i>	€ 655.084.702,95
- Entrate derivanti da mutui e prestiti obbligazionari destinate alla copertura del disavanzo:	€ 2.476.113.146,93
- Giacenza di cassa:	€ 827.848.853,79

- g) all'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione 2016-2018;
- h) all'aggiornamento dell'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto allegato alla "Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018".

Di seguito, si riporta la tabella aggiornata dimostrativa del risultato di amministrazione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	-2.969.223.526,80
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	141.375.113,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	27.255.785.492,96
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	25.963.565.214,12
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	115.618.846,62
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	19.988.958,04
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	-1.631.258.022,94
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2015 ⁽¹⁾	396.754.553,50
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12/2015 ⁽²⁾	-2.028.012.576,44

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:



Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		73.991.582,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		462.000.000,00
Fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2015		7.736.341.383,94
Fondoal 31/12/2015 ⁽⁵⁾		
B) Totale parte accantonata		8.272.332.966,53
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		567.193.690,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
C) Totale parte vincolata		567.193.690,85
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-10.867.539.233,82
<i>Di cui:</i>		
<i>fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2016</i>		<i>-7.547.429.437,10</i>
<i>ripiano annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>-188.911.946,84</i>
<i>disavanzo per spese di investimento</i>		<i>-2.476.113.146,93</i>
<i>disavanzo da ripianare ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015</i>		<i>-655.084.702,95</i>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2015 ⁽⁷⁾ :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	567.193.690,85
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	567.193.690,85

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.



- (5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo relativo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.
- (6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.
- (7) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N

Il risultato di amministrazione costituito dalla somma dei residui attivi e della giacenza di cassa, detratti i residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, è pari ad euro – 1.631.258.022,94, così come si evince dalla tabella precedente. Invece, il risultato di amministrazione, al lordo del fondo pluriennale vincolato per complessivi euro 396.754.553,50, è pari ad euro – 2.028.012.576,44. L'avanzo di amministrazione vincolato ed accantonato, ivi compreso il fondo crediti di dubbia esigibilità, ma al netto del fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2015, è pari ad euro 1.103.185.273,44 (73.991.582,59 + 462.000.000,00 + 567.193.690,85). Sterilizzando l'effetto positivo dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, il risultato di amministrazione effettivo diventa pari ad euro – 3.131.197.849,88 (– 2.028.012.576,44 – 1.103.185.273,44). Il “disavanzo effettivo”, pari ad euro 3.131.197.849,88, si compone del disavanzo per spese di investimento, pari ad euro 2.476.113.146,93² e del disavanzo da ripianare in 10 anni, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, concernente: “*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali)*”, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e, successivamente, modificato dall'articolo 1, comma 691, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari ad euro 655.084.702,95. L'importo pari ad euro – 10.867.539.233,82, di cui alla lettera E) della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, è relativo al “Disavanzo rideterminato”, composto dal disavanzo effettivo, pari ad euro 3.131.197.849,88 e dal fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2015, pari ad euro 7.736.341.383,94.

Infine, si rappresenta, che il fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2015, pari ad euro 7.736.341.383,94, è costituito da una quota pari ad euro 7.048.083.998,53, derivante dalla contrazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti, negli anni 2013 e 2014, e da una quota pari ad euro 688.257.385,41, derivante dall'anticipazione di

² L'importo pari ad euro 2.476.113.146,93 è iscritto nel bilancio regionale, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2016, sul capitolo di entrata 511810, nell'ambito della tipologia 300 “Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine” del titolo 6 “Accensione prestiti”, in aumento per euro 176.199.607,03 rispetto a quanto precedentemente iscritto sul medesimo capitolo di entrata, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera h), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18.



liquidità contratta nel 2015. Ciò in attuazione delle disposizioni in materia di contabilizzazione della anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 1, commi 692 e seguenti, della legge n. 208/2015.

Equilibri di bilancio

In relazione alle disposizioni di cui all'articolo 50, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, con il prospetto in coda al presente paragrafo si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio alla data di redazione della proposta di legge di assestamento 2016-2018 ed alla chiusura del corrente esercizio finanziario laddove, in riferimento a quest'ultima situazione, i dati riportati sono basati sulle proiezioni degli accertamenti e degli impegni.

In particolare, nella prima colonna del prospetto riferita agli stanziamenti di competenza del bilancio 2016, si registra un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente pari ad euro 185.367.617,00 che, unitamente al saldo positivo delle variazioni delle attività finanziarie pari ad euro 13.960.927,00, pareggia il saldo negativo dell'equilibrio di parte capitale. Conseguentemente, l'equilibrio finale in termini di stanziamenti è pari a zero.

Per quel che concerne la verifica degli equilibri in termini di accertamenti ed impegni alla data di redazione della proposta di legge di assestamento, la seconda colonna del prospetto rileva un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente pari ad euro 183.863.123,84, in sintonia con le previsioni degli stanziamenti di competenza. Anche per l'equilibrio di parte capitale, si rileva un saldo positivo di euro 109.411.292,59, ivi compresa la copertura assicurata dal saldo positivo delle attività finanziarie pari ad euro 14.819.620,76. L'equilibrio finale positivo tra accertamenti ed impegni alla data di redazione della proposta di legge di assestamento è, quindi, pari ad euro 293.274.416,43.

Infine, per quanto riguarda la proiezioni degli accertamenti ed impegni alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, la terza colonna del prospetto rileva un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente per un importo di euro 209.993.904,51. L'equilibrio di parte capitale, ivi compreso l'importo di euro 15.319.620,76 del saldo positivo delle variazioni delle attività finanziarie, è negativo e precisamente pari a - 108.291.177,70 euro. In conclusione, la proiezione degli accertamenti e degli impegni alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016, fa registrare un equilibrio positivo di euro 101.702.726,81, dando evidenza, in prospettiva, del permanere degli equilibri anche alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 (DATI AGGIORNATI AL 15/07/2016)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2016 (AL 15/07/2016)	PROIEZIONI ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2016 (DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016)
------------------------------	---	--	--



Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	597.009.435,37	35.770.559,87	50.000.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	65.508.470,30	65.508.470,30	65.508.470,30
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(+)	7.736.341.383,94	7.736.341.383,94	7.736.341.383,94
Ripiano annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(-)	188.911.946,84	188.911.946,84	188.911.946,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	153.412.557,87	143.295.678,15	143.295.678,15
Entrate titoli 1-2-3	(+)	15.622.333.434,07	9.110.653.279,34	14.845.424.524,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	15.594.814.158,31	8.784.915.025,41	14.236.152.646,60
- di cui fondo pluriennale vincolato		7.260.079,75	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(-)	7.547.429.437,10	7.547.429.437,10	7.547.429.437,10
Rimborso prestiti ⁽⁴⁾	(-)	527.065.181,70	255.432.897,81	527.065.181,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		185.367.617,00	183.863.123,84	209.993.904,51
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	506.175.838,07	15.241.344,54	60.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	243.341.995,63	227.296.010,12	227.296.010,12
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	341.344.559,55	214.635.237,91	305.890.620,75
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	100.000.000,00	0,00	30.000.000,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	2.776.817.138,08	300.703.991,15	300.703.991,15
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00



Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.670.894.928,40	643.284.911,89	1.027.501.420,48
- di cui fondo pluriennale vincolato		9.928.745,31	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	2.476.113.146,93	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	13.960.927,00	14.819.620,76	15.319.620,76
B) Equilibrio di parte capitale		-185.367.617,00	109.411.292,59	-108.291.177,70
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	117.210.927,00	14.819.620,76	45.319.620,76
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	23.250.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	100.000.000,00	0,00	30.000.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		13.960.927,00	14.819.620,76	15.319.620,76
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	293.274.416,43	101.702.726,81

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Escluso il fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, D.L. n. 179/2015.

Infine, con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio della Regione, da riconoscersi ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2015, è stata approvata la legge regionale 25 maggio 2016, n. 4, recante: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)". Con la nota del



Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 389377 del 22 luglio 2016, ha avuto inizio la nuova ricognizione da parte delle direzioni regionali per verificare la sussistenza degli eventuali debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, operazione che, come avvenuto per la legge regionale n. 4/2016, sarà effettuata in raccordo con la direzione regionale competente in materia di bilancio.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

REGIONE LAZIO

*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO
DELLE PREVISIONI DI BILANCIO
2016 - 2018



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio è stato istituito dall'articolo 25 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione".

Tale normativa attribuisce al Collegio dei Revisori, tra le altre, le seguenti funzioni:

"Esprimere parere obbligatorio sulle proposte di Legge di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio, di variazione del bilancio, di rendiconto e sui relativi allegati. Il parere del Collegio è allegato alle proposte di Legge e trasmesso al Consiglio Regionale."

Con specifico riferimento all'assestamento di bilancio, l'art. 27 comma 3 della L.R. n. 4/2013 prevede: *"il parere sulle proposte di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio e di variazione del bilancio esprime un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni."*

Ai sensi dell'art.72 del D.Lgs. 118/2011 il Collegio "svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio".

Preso atto che nella seduta n.93 del 12 dicembre 2016, adunanza del 19 dicembre 2016, la Commissione bilancio, presieduta dal Consigliere Simone Lupi, ha preso in esame la proposta di legge n. 340 del 08 agosto 2016 d'iniziativa della Giunta regionale avente ad oggetto "Assestamento delle previsioni di bilancio 2016-2018" approvandola a maggioranza dei presenti.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori, nella seduta odierna, verifica la suddetta proposta che risulta essere così composta:

- l'Articolato di Legge;
- L'allegato A che riporta ai sensi L.R. 18/2015 gli schemi concernenti i bilanci di previsione degli enti pubblici dipendenti con particolare riguardo ai bilanci di previsione degli enti parco e nello specifico:
 - Parco naturale regionale della Riviera di Ulisse
 - Ente parco regionale Riviera di Ulisse
 - Ente riserva naturale regionale Nazzano, Tevere Farfa
 - Ente regionale riserva naturale dei Monti Navegna e Cervia
- La nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 118/2011

In particolare il Collegio prende atto che nella Nota Integrativa, a seguito degli accertamenti dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 di cui all'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e s.m. e delle conseguenziali variazioni di bilancio effettuate in corso di gestione, così come riportate nel rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2015, viene a delinearsi la situazione economico - finanziaria di seguito riportata:

Residui attivi al 31/12/2015:	€ 4.186.554.677,86
Residui passivi al 31/12/2015:	€ 6.645.661.554,59
Fondo pluriennale vincolato (corrente):	€ 153.412.557,87
Fondo pluriennale vincolato (capitale):	€ 243.341.995,63
Avanzo di amministrazione accantonato:	€ 535.991.582,59
di cui avanzo di amministrazione accantonato corrente:	€ 373.991.582,59
di cui avanzo di amministrazione accantonato in c/capitale:	C 162.000.000,00



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avanzo di amministrazione vincolato:	€ 567.193.690,85
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato corrente:</i>	€ 223.017.852,78
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato in c/capitale:</i>	€ 344.175.838,07
Disavanzo regionale effettivo:	€ 3.131.197.849,98
<i>di cui Disavanzo regionale per spese di investimento</i>	€ 2.476.113.146,93
<i>di cui Disavanzo regionale da ripianare ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015</i>	€ 655.084.702,95
Entrate derivanti da mutui e prestiti obbligazionari destinate alla coperture del disavanzo:	€ 2.476.113.146,93
Giacenza di cassa:	€ 827.848.853,79

Il Collegio riscontra, pertanto, che il Risultato effettivo di amministrazione al 31/12/2015 al lordo delle partite accantonate e vincolate ed al netto del Fondo anticipazioni di liquidità presenta un disavanzo di € 3.131.197.849,98 di cui € 2.476.113.146,93 quale quota relativa al disavanzo regionale per spese di investimento ed € 655.084.702,95 quale quota relativa al disavanzo regionale da ripianare ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Il Collegio riporta la tabella aggiornata dimostrativa del risultato di amministrazione al 31-12-2015:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015
=	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015 (1)
=	A) Risultato di amministrazione al 31/12/2015(1)
	-2.028.012,576,44
2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	
Parte accantonata (1)	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (1)
	Accantonamento residui preenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (1)
	Fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2015
	Fondo al 31/12/2015 (1)
	B) Totale parte accantonata
	8.272.232,986,53
Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
	Vincoli derivanti da trasferimenti
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
	Altri vincoli da specificare
	C) Totale parte vincolata
	567.193.690,85
Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti
	-10.857.539,233,82
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	Di cui:
	Fondo anticipazioni di liquidità al 31/12/2015
	7.547.429,437,10
	ripiano annuale del disavanzo mediante accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità
	188.911.946,84
	disavanzo per spese di investimento
	-2.476.113,146,93
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (1)
	655.084.702,95



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2015 (*)

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	567.193.690,85
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	567.193.690,85

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(i) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(ii) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(iii) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(iv) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio

(v) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al

(vi) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscritto nel passivo del bilancio di previsione N l'importo

(vii) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N

Si riscontra altresì che, all'interno della nota integrativa è compreso il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio in quanto, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 113/2016, le Regioni conseguono il saldo di cui all'art. 9 della L. 243/2012 solo in sede di rendiconto.

Il Collegio rileva, inoltre, che all'art.3 della Proposta di legge in esame, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 40 e 62 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e dell'articolo 1, commi 14 e 15, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18, viene autorizzata la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento e pertanto la dotazione finanziaria delle entrate per accensioni di prestiti (titolo 6) è stata rideterminata per l'anno 2016 in Euro 2.776.818.138,08 ivi compresa la quota per la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a nuovi investimenti ed autorizzata ai sensi dell'art.1 comma 13, della L.R. 18/2015, pari ad euro 300.703.991,15; nonchè viene autorizzata la copertura dei relativi oneri finanziari.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio:

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la L.R. n. 17 del 31/12/2015 concernente "Legge di stabilità regionale 2016";
- la L.R. n. 18 del 31/12/2015 concernente "Bilancio di previsione 2016/2018".

PRESO ATTO CHE

- con gli articoli 1, 2, 3 e 4 della Proposta di Legge in esame, vengono rideterminati i dati provvisori del 2016 e si determina il fondo di cassa iniziale all'1/1/2016 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2015;

RILEVATO CHE

- la Regione non ha rispettato il termine temporale previsto dall'art. 50 del D.Lgs 118/2011 per deliberare l'assestamento generale di bilancio.

PRESO ATTO

- della tabella dimostrativa degli equilibri di bilancio per il triennio 2016/2018 così evidenziata:

EQUILIBRIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 (DATI AGGIORNATI AL 15/07/2016)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2016 (AL 15/07/2016)	PROIEZIONI ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2016 (DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016)	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(-)	597.009.435,37	35.770.559,87	50.000.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	65.508.470,30	65.508.470,30	65.508.470,30
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(+)	7.736.341.383,94	7.736.341.383,94	7.736.341.383,94
Ripiano annuale del disavanzo derivante dall'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n. 179/2015)	(+)	188.911.946,84	188.911.946,84	188.911.946,84



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(*)	153.412.557,87	143.295.678,15	143.295.678,15
Entrate titoli 1-2-3	(*)	15.622.333.434,07	9.110.653.279,34	14.845.424.524,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)	(*)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(*)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (*)	(*)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(*)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	15.594.814.158,31	8.784.915.025,41	14.236.152.646,60
- di cui fondo pluriennale vincolato		7.260.079,75	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazione di attività finanziaria (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità (art. 1, D.L. n.179/2015)	(-)	7.547.429.437,10	7.547.429.437,10	7.547.429.437,10
Rimborso prestiti (*)	(-)	527.065.181,70	255.432.897,81	527.065.181,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		185.367.617,00	183.863.123,84	209.993.904,51
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(*)	506.175.838,07	15.241.344,54	60.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(*)	243.341.995,63	227.296.010,12	227.296.010,12
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(*)	341.344.539,55	214.635.237,91	305.890.620,75
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(*)	100.000.000,00	0,00	10.000.000,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(*)	2.776.817.138,08	300.703.991,15	300.703.991,15



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (a)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (a)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.670.894.928,40	643.284.911,89	1.027.501.420,48
- di cui fondo pluriennale vincolato		9.928.745,31	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	2.476.113.146,93	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	13.960.927,00	14.819.620,76	15.319.620,76
B) Equilibrio di parte capitale		185.367.617,00	109.411.292,59	- 108.291.177,70
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - riduzioni attività finanziarie	(+)	117.210.927,00	14.819.620,76	45.319.620,76
Spese titolo 3.00 - incremento attività finanziarie	(-)	23.250.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - alienazioni di partecipazioni	(-)	100.000.000,00	0,00	30.000.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
C) Variazioni attività finanziarie		13.960.927,00	14.819.620,76	15.319.620,76



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)

0,00	293.274.416,43	101.702.726,81
------	----------------	----------------

- (1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.
- (2) Corrispondono all'entrata in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E 4.02.06.00.000.
- (3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
- (4) Escluso il fondo anticipazioni di liquidità di cui all' art.1, D. L. n. 179/2015

- **Verificato, quindi il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;**

- **Vista la parifica espressa dalla Sezione regionale della corte dei Conti con Deliberazione n. 119/2016 in data 6 dicembre 2016;**

- **Preso atto degli schemi concernenti i bilanci di previsione degli enti pubblici dipendenti con particolare riguardo ai bilanci di previsione degli enti parco;**

il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, esprime

Parere favorevole

sulla proposta di assestamento delle previsioni di bilancio 2016-2018 e sui documenti allegati ed in merito alle relative variazioni di cui alla stessa proposta, in quanto tali operazioni non alterano gli equilibri e si rendono necessarie al fine di rispettare i criteri di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Roma, 23 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Antonio Bizzarri (Presidente Collegio Revisori dei Conti)

F.to Antonio Bizzarri

Paolo Salani (membro Collegio Revisori dei Conti)

F.to Paolo Salani

Vincenzo Montforte (membro Collegio Revisori dei Conti)

(Assente giustificato)